



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

DIVISIONE II

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: acquisizione n.2 vetture con contratto a noleggio a termine per le esigenze istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'articolo 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) CIG Z233B0F2C3

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTE le linee guida n° 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, emesse dall’ANAC, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

VISTO l’articolo 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, al comma 2, l’obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di adottare la determinazione a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla GU n. 51 del 1-3-2021, con il quale è stato costituito il “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante: “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, come modificato dalla legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui l’On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;



VISTO il decreto prot. n. 903 del 23 novembre 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Bonacci l'incarico dirigenziale di seconda fascia della Divisione II "Logistica", registrato dalla Corte dei Conti al n. 3826 del 16 dicembre 2022;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata sulla GU - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*" pubblicato sulla GU - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44;

VISTO il decreto ministeriale del 18 gennaio 2023, n. 21 recante "*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto ministeriale del 24 gennaio 2023, n. 29, recante "Assegnazione risorse ai responsabili dei centri di costo e gestione spesa in maniera unificata" con il quale nelle more dell'adozione del decreto di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, la Direzione Generale delle Risorse Umane e Acquisti (RUA), del Dipartimento Amministrazione Generale pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), è autorizzata a gestire in maniera unificata le spese afferenti ai capitoli o piani gestionali di cui alla tabella allegata al presente Decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 3 febbraio 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 13 febbraio 2023 al n. 378, con il quale la Dott.ssa Loredana GULINO ha ricevuto l'incarico dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento DiAG n. 7 del 10 marzo 2023, inerente la direttiva di II livello per l'anno 2023, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 118 il 14 marzo 2023, con il quale si delegano le risorse finanziarie ai titolari dei centri di costo del DiAG – CDR 12, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2023";

VISTA la Direttiva di III livello della Direzione generale risorse umane e acquisti adottata con Decreto n. 310 del 22 marzo 2023, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 140 il 24 marzo 2023, con la quale sono stati assegnati ai Dirigenti preposti alle Divisioni della Direzione generale gli obiettivi di risultato e di attività, nonché i capitoli di spesa;

CONSIDERATO che la Divisione II - Logistica annovera tra le sue funzioni l'acquisizione di beni e servizi attribuiti alla gestione unificata, funzionali alle esigenze del Ministero;

CONSIDERATO che il Dicastero si avvale di un autoparco per l'uso condiviso delle vetture non in uso esclusivo;

CONSIDERATO che il numero di autoveicoli di cui è dotato attualmente il Ministero è pari a n. 2 veicoli di proprietà e n. 1 autoveicolo con contratto di comodato d'uso gratuito in scadenza il 25 luglio 2023, relativamente cui la comodante Toyota Motor Italia S.p.a. non ha al momento espresso la propria disponibilità alla proroga;

VALUTATO lo stato di usura dei veicoli di proprietà, entrambi immatricolati nel 2011;

CONSIDERATO che a norma del DPCM 29 luglio 2021, “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.*” sono state trasferite risorse umane, strumentali e finanziarie dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica, ora denominato Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica. Segnatamente, nell’ambito delle attività di riorganizzazione, nel periodo gennaio 2022 –gennaio 2023 sono state immesse nei ruoli del Ministero 20 unità di personale dirigenziale e 266 unità di personale non dirigenziale e, unitamente ad esse, sono state acquisite le relative sedi situate in Roma in Via Sallustiana 53 e Via Bosio 13

CONSIDERATA quindi la necessità, a fronte dell’esiguità delle dimensioni dell’autoparco, di garantire l’efficienza degli spostamenti fra tutte le sedi ministeriali, distanti diversi chilometri fra loro, e le e altre sedi istituzionali;

VALUTATO che il dimensionamento del Ministero, consistente in numero di dipendenti superiori a 600 unità, consente l’acquisizione di un massimo di 5 veicoli ad uso non esclusivo a norma del DPCM 25 settembre 2014;

CONSIDERATO che l’importo richiesto per le vetture in preassegnazione in attesa della consegna delle vetture acquisite tramite Accordo Quadro “Veicoli in noleggio 2” ammonta ad un canone mensile di € 900,00 iva esclusa per singola vettura;

VALUTATO che il preventivo prot. n. 74690 del 09 maggio 2023 ricevuto dal ALD Automotive Italia s.r.l. stabilisce, per un noleggio di 3 mesi, prorogabili con formula flessibile, un canone di € 630,00 iva esclusa per ciascuna auto e risulta pertanto essere maggiormente conveniente per l’Amministrazione, rispetto alle tariffe previste dall’Accordo Quadro sopra menzionato;

VISTO l’articolo 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, al comma 2, l’obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di adottare la determinazione a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

- a) *finalità che il contratto intende perseguire*: adeguamento della consistenza dell’Autoparco alle esigenze istituzionali del Ministero;
- b) *oggetto del contratto*: noleggio con formula flessibile di n. 2 vetture per 3 mesi prorogabili per necessità dell’Amministrazione;
- c) *modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto;
- d) *responsabile unico del procedimento*: dott. Antonio Bonacci in qualità di Dirigente della Divisione II - Logistica;

ACCERTATO che esiste una adeguata disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio 2023 del MASE;

DETERMINA

di procedere all’adesione ad affidamento diretto per il noleggio con formula flessibile di n. 2 vetture per 6 mesi prorogabili per necessità dell’Amministrazione;

Fattispecie contrattuale: noleggio di veicoli;

Procedura di scelta contraente: affidamento diretto;

Procedura di acquisto: trattativa diretta su MEPA;

Fornitore Contraente: Ald Automotive Italia S.R.L. (P.Iva 01924961004, CF 07978810583), con sede legale in Viale Luca Gaurico, 187 - 00143 – Roma (Rm);

Oggetto principale del contratto: noleggio per 3 mesi di n. 2 autovetture;

Importo complessivo stimato, per 3 mesi: € 3780,00 oltre iva.

Alla spesa si farà fronte sui competenti capitoli di bilancio in gestione unificata relativi all'esercizio e manutenzione degli autoveicoli in utilizzo al Dicastero.

Di riservarsi la facoltà di non procedere alla stipula qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Dott. Antonio Bonacci